

*Dott.ssa Cristina Lanzo
Piazza Peyron n. 28
10143 TORINO
tel. 011.437.30.60
fax 011.489.699
c.lanzo@studiolanzo.com*

L.G. n. 94/2024

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

SEZIONE VI CIVILE

Liquidazione Giudiziale: **94/2024**
Giudice Delegato: **Dott.ssa Maurizia Giusta**
Curatore: **Dott.ssa Cristina Lanzo**

<p>3° AVVISO DI VENDITA VENDITA SINCRONA TELEMATICA</p>

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Lanzo, in qualità di Curatore nella procedura n°94/2024 dichiarata dal Tribunale di Torino con sentenza del 7 marzo 2024

PREMESSO

- che nell'ambito della procedura sopraindicata vengono poste in vendita, ai sensi dell'art. 216 CCII, n. 5 unità immobiliari situati nel Comune di Torino, via Serrano n. 3 angolo via Monginevro n. 108;
- che con provvedimento del 22 ottobre 2024 il G.D. ha autorizzato la procedura di vendita ai sensi dell'art. 216 c. 2 CCII tramite procedura competitiva telematica;
- che con il presente regolamento si intende determinare le condizioni inderogabili alle quali dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte nonché i criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse;
- che la perizia oggetto della presente vendita si trova depositata sul sito internet pubblicitario e presso lo studio del Curatore;
- che il trasferimento della proprietà avverrà con atto di compravendita entro 90 giorni dalla vendita del lotto dinanzi al Notaio Caterina Bima corso Duca degli Abruzzi n. 16 scelto dal Curatore con oneri, imposte, tasse e accessori ad

integrale carico dell'aggiudicatario il cui preventivo di spesa è disponibile su richiesta;

- che l'immobile, meglio descritto nella relazione di stima viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Il tutto con la clausola del "visto e piaciuto, rimossa ogni eccezione", senza alcuna garanzia sull'esistenza e consistenza dei beni, anche se indicati in documenti allegati al Bando di Vendita e/o in perizie redatte dal Perito incaricato dalla Procedura, sotto l'osservanza dei citati titoli di provenienza e di tutti gli atti in essi richiamati, delle convenzioni edilizie e dei regolamenti di condominio, e con ogni rischio e onere ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario/Acquirente, con espressa manleva della società in Procedura e/o di tutti gli Organi della Procedura e/o periti e/o consulenti in proposito.

Restano conseguentemente esclusi i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481 e 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c..

Restano a carico dell'aggiudicatario tutte le spese ed oneri per la eventuale regolarizzazione della posizione urbanistica ed edilizia degli enti immobiliari in oggetto, e/o per le opere abusive in essi realizzate, anche se non espressamente citate nella relazione di stima, ovvero le spese di demolizione nel caso di opere non sanabili. Restano inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le spese ed oneri per le regolarizzazioni catastali, ove occorrenti.

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del geom. Gianluca Peroglio depositata in Cancelleria, che espressamente viene richiamata in ogni sua parte.

L'immobile viene venduto franco e libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi, la cui cancellazione sarà espressamente ordinata dal giudice delegato, successivamente alla stipula dell'atto notarile.

Tutto quanto premesso e considerato, il Curatore

INVITA

gli interessati a presentare un'offerta irrevocabile di acquisto per il lotto unico del bene immobile tramite la piattaforma www.spazioaste.it, attenendosi a

quanto indicato nella premessa e nel seguente regolamento entro e non oltre il giorno **10 aprile 2025 ore 12,30**.

REGOLAMENTO DI VENDITA

LOTTO n. 1:

nel comune di Torino, via Serrano n. 3 angolo via Monginevro. 108 e precisamente:

• la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un'autorimessa privata (BOX) con una superficie catastale di mq 12,00.

Coerenze generali: piano secondo interrato, griglia aerazione box, altro box, area di manovra e altro box.

1. DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano:

Identificativi Catastali: Foglio 1236, part. 530, sub. 96.

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S2
- classe: 4
- consistenza: 12,00 mq
- Rendita Catastale: € 106,60

2. COERENZE

griglia aerazione box, altro box, area di manovra e altro box;

3. VALORE

Al presente lotto unico è stato attribuito un valore per la piena proprietà di euro 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

LOTTO n. 2:

nel comune di Torino, via Serrano n. 3 angolo via Monginevro. 108 e precisamente:

• la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un'autorimessa privata (BOX) con una superficie catastale di mq 12,00.

Coerenze generali: piano secondo interrato, griglia aerazione box, altro box, area di manovra e altro box.

1. DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1236, part. 530, sub. 137

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S2
- classe: 4
- consistenza: 12,00 mq
- Rendita Catastale: € 106,60.

2. COERENZE

griglia aerazione box, altro box e area di manovra.

3. VALORE

Al presente lotto è stato attribuito un valore per la piena proprietà di euro 14.000,00 (euro quattordicimila/00);

LOTTO n. 3:

nel comune di Torino, via Serrano n. 3 angolo via Monginevro. 108 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un locale ad uso magazzino con una superficie catastale di mq 11,00.

Coerenze generali: piano primo interrato, griglia aerazione box, magazzino al sub. 177, altro box e area di manovra;

1. DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1236, part. 530, sub. 177

Dati censuari:

- categoria: C/2
- piano: S1
- classe: 6
- consistenza: 11,00 mq
- Rendita Catastale: € 49,99.

2. COERENZE

griglia aerazione box, magazzino al sub. 178 e area di manovra;

3. VALORE

Al presente lotto è stato attribuito un valore per la piena proprietà di euro 3.000,00 (euro tremila/00);

LOTTO n. 4:

nel comune di Torino, via Serrano n. 3 angolo via Monginevro. 108 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un locale ad uso magazzino con una superficie catastale di mq 11,00.

Coerenze generali: piano primo interrato, griglia aerazione box, magazzino al sub. 178 e area di manovra;

1. DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino - Sezione Nuovo Catasto Edilizio Urbano come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1236, part. 530, sub. 178

Dati censuari:

- categoria: C/2
- piano: S1
- classe: 6
- consistenza: 11,00 mq
- Rendita Catastale: € 49,99.

2. COERENZE

griglia aerazione box, magazzino al sub. 177, altro box e area di manovra.

3. VALORE

Al presente lotto è stato attribuito un valore per la piena proprietà di euro 3.000,00 (euro tremila/00);

LOTTO n. 5:

nel comune di Torino, via Serrano n. 3 angolo via Monginevro. 108 e precisamente:

- la proprietà per la quota di 1/1 in capo alla Società, oggetto di procedura, di un'autorimessa privata (BOX) con una superficie catastale di mq 13,00.

Coerenze generali: piano primo interrato, griglia aerazione box, altro box, altro box, area di manovra e vano scale.

1. DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano così censiti all'Agenzia del Territorio di Torino – Sezione Nuovo Catasto Edilizio come segue:

Identificativi Catastali: Foglio 1236, part. 530, sub. 234

Dati censuari:

- categoria: C/6
- piano: S1
- classe: 4
- consistenza: 13,00 mq
- Rendita Catastale: € 115,48.

2. COERENZE

griglia aerazione box, altro box, altro box, area di manovra e vano scale

3. VALORE

Al presente lotto è stato attribuito un valore per la piena proprietà di euro 15.000,00 (euro quindicimila/00);

PER TUTTI I LOTTI:

1. ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Il fabbricato non risulta dotato del Certificato di Prestazione Energetica.

2. STATO DI OCCUPAZIONE

Il possesso della proprietà del bene risulta in capo – per la quota di $1/1$ – alla Società in forza di Atti di Compravendita a Rogito Notaio Baglio Bruno (i) del 16/11/1991 rep. 80240/11190, registrato a Torino 1 serie 1V, (ii) del 10/12/1990, registrato a Torino 1 serie 1V e (iii) del 24/03/1992, registrato a Torino 1 il 10/04/1992 al n. 10362 serie 1V tutti debitamente trascritti presso la competente Conservatoria dei RR.II di Torino 1.

Le unità immobiliari risultano “non occupate”.

3. CONFORMITA' CATASTALE/ACCERTAMENTI EDILIZI

Da ricerche effettuate presso l'Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell'Atto di Compravendita, risulta come l'edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall'Accesso agli Atti:

- Concessione Edilizia n. 1292 del 29/11/1991, prot. 91-01-813 per “demolizione parte preesistente e costruzione edificio”;
- Autorizzazione n. 2117 del 18/11/1992, prot. 92-01-03369 per “demolizione di fabbricato ad un piano fuori terra” con allegati progettuali a firma Arch.;

- Concessione Edilizia n. 1065 del 24/12/1992, prot. 92-01-02379 per “variante alla prat. 813/91 Concessione 1292 del 29/11/91” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Autorizzazione n. 1441/93 del 05/11/1993 per “costruzione cabina elettrica”;
- Concessione Edilizia n. 718 del 01/12/1995, prot. 92-01-00391 per “costruzione completamento edificio” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Concessione Edilizia n. 455 del 24/12/1992, prot. 94-01-3452 per “variante alla prat. 813/91 Concessione 1292 del 29/11/91” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Abitabilità n. 63/97 del 02/05/1997, prot. 95-02-129.

Lo stato di fatto dei box/magazzini corrisponde alle Planimetrie Catastale del 22/12/1994 e 01/02/1995 e all’ultimo elaborato grafico presentato in Comune al n. 1065 del 24/12/1992, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale (ad eccezione della mancata realizzazione del tramezzo di separazione tra i sub. 117 e 178 per un costo in detrazione pari a circa € 500,00 per ciascun lotto).

4. SERVITU' E VINCOLI

Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, il perito segnala l’esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Bruno Baglio di Torino in data 16/01/1997 rep. 95476/20921, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 18/01/1997 ai nn. 1417/1832. Dall’analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l’utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell’art. 1117 c.c. Ad ogni modo, per una più idonea e corretta verifica, analisi e lettura, si rimanda integralmente a tutto quanto meglio esplicitato nel Regolamento di Condominio allegato alla perizia.

L’edificio non risulta essere sottoposto alla tutela del d.lgs. 42/2004, già d. lgs. 490/99 art. 2 (già L. 1089/39, art. 1) e, pertanto, non è sottoposto a tali vincoli.

5. ASPETTI EDILIZI

Da ricerche effettuate presso l’Archivio Edilizio del Comune di Torino nonché dalla lettura dell’Atto di Compravendita, risulta come l’edificio sia stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi, così come confermato dall’Accesso agli Atti:

- Concessione Edilizia n. 1292 del 29/11/1991, prot. 91-01-813 per “demolizione parte preesistente e costruzione edificio”;
- Autorizzazione n. 2117 del 18/11/1992, prot. 92-01-03369 per “demolizione di fabbricato ad un piano fuori terra” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Concessione Edilizia n. 1065 del 24/12/1992, prot. 92-01-02379 per “variante alla prat. 813/91 Concessione 1292 del 29/11/91” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Autorizzazione n. 1441/93 del 05/11/1993 per “costruzione cabina elettrica”;
- Concessione Edilizia n. 718 del 01/12/1995, prot. 92-01-00391 per “costruzione completamento edificio” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Concessione Edilizia n. 455 del 24/12/1992, prot. 94-01-3452 per “variante alla prat. 813/91 Concessione 1292 del 29/11/91” con allegati progettuali a firma Arch.;
- Abitabilità n. 63/97 del 02/05/1997, prot. 95-02-129.

Lo stato di fatto dei box/magazzini corrisponde alle Planimetrie Catastale del 22/12/1994 e 01/02/1995 e all’ultimo elaborato grafico presentato in Comune al n. 1065 del 24/12/1992, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale (ad eccezione della mancata realizzazione del tramezzo di separazione tra i sub. 117 e 178 per un costo in detrazione pari a circa € 500,00 per ciascun lotto).

6. FORMALITA’ DELLE QUALI DOVRA’ ESSERE AUTORIZZATA LA CANCELLAZIONE

Dall’analisi dei documenti reperiti presso la competente Conservatoria dei RR. II di Torino 1, si provvede di seguito a relazionare i limiti/vincoli esistenti sull’immobile della Procedura:

- *Trascrizione nn. 13717/10843 del 05.04.2024*

Atto Giudiziario del Tribunale di Torino del 21/03/2024 rep. 94/2024 Specie: Atto Giudiziario

Descrizione: Sentenza Dichiarativa dell’Apertura della Liquidazione Giudiziale.

7. REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Dagli accertamenti eseguiti nonché dalla lettura della documentazione reperita, il perito segnala l’esistenza di un Regolamento di Condominio a Rogito Notaio Bruno Baglio di Torino in data 16/01/1997 rep. 95476/20921, trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 il 18/01/1997 ai nn. 1417/1832. Dall’analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l’utilizzo o la

trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell'art. 1117 c.c. Ad ogni modo, per una più idonea e corretta verifica, analisi e lettura, si rimanda integralmente a tutto quanto meglio esplicitato nel Regolamento di Condominio allegato alla perizia.

8. CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA

Secondo il P.R.G.C. del Comune di Torino, l'immobile ove è ubicata le perizianda unità, ricade in "Area Normativa R2" costituita da "isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico". Per la zona La normativa di Piano prevede le seguenti destinazioni: "La destinazione è residenziale".

9. MODALITA' DI VENDITA

Competitiva Telematica Sincrona

In caso di asta deserta il prezzo base di vendita della 2° e 3° asta sarà ridotto per ognuna del 25% rispetto al prezzo dell'ultimo esperimento di vendita andato deserto. Alla 4° asta il prezzo di vendita sarà ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento. Il saldo prezzo di aggiudicazione non potrà essere versato in forma rateale ma entro la data dell'atto di trasferimento della proprietà che dovrà essere sottoscritto con atto pubblico entro e non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione, tramite atto pubblico presso Notaio Caterina Bima, con studio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, scelto dalla procedura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese necessarie per il trasferimento della proprietà (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, se dovuta, imposte per la trascrizione e voltura catastale). Le spese per la cancellazione delle trascrizioni, dei sequestri conservativi ed iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito ex art. 586 c.p.c. sono a carico della procedura.

L'aggiudicatario entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva da parte del G.D. dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, mediante bonifico bancario incrementato dell'IVA, se dovuta.

La mancata stipulazione del contratto di vendita del complesso immobiliare nei termini indicati dalla liquidazione giudiziale ovvero il mancato pagamento del prezzo comporterà la decadenza dall'individuazione del contraente e l'acquisizione definitiva a titolo di penale, da parte della procedura, della cauzione versata, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.. Sarà quindi in ogni caso diritto della Liquidazione Giudiziale ottenere il pagamento di ogni maggior danno, ivi inclusa

la differenza tra la cauzione trattenuta ed il prezzo offerto, ma non versato dal contraente inadempiente.

L'annuncio e la ricezione delle eventuali proposte irrevocabili di acquisto non comporteranno alcun obbligo a carico della Procedura, né alcun impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti, né alcun diritto provvisorio a qualsiasi titolo (mediazione o consulenza) in favore di terzi.

L'esito del procedimento di scelta dell'aggiudicatario sarà oggetto di immediata informativa al Giudice e potrà essere considerato definitivo soltanto successivamente allo spirare del termine di cui all'art. 217 CCII, e cioè trascorsi dieci giorni dal deposito dell'informativa.

Spirato tale termine il curatore procederà a comunicare all'aggiudicatario che la vendita è da considerarsi definitiva, rendendosi così necessario procedere tempestivamente alla stipula del contratto di vendita.

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione dei beni immobiliare sopraindicati, alla situazione di fatto e di diritto, alla regolarità urbanistica, alla divisibilità dei beni, all'esistenza di formalità vincoli od oneri, ecc., si richiama quanto esposto dallo stimatore nella relazione depositata agli atti del fascicolo, che qui si intende per integralmente richiamata e trascritta e visionabile sui siti.

Modalità di presentazione delle offerte per la vendita competitiva
<p>1)LOTTO n.1 prezzo base: Euro 8.000,00 (ottomila/00); offerta minima: Euro 8.000,00 (ottomila/00); NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C. rilancio minimo in caso di gara: Euro 500,00 (cinquecento/00);</p> <p>2)LOTTO n.2 prezzo base: Euro 8.000,00 (ottomila/00); offerta minima: Euro 8.000,00 (ottomila/00); NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C. rilancio minimo in caso di gara: Euro 500,00 (cinquecento/00);</p> <p>3)LOTTO n.3 prezzo base: Euro 1.700,00 (millesettecento/00);</p>

offerta minima: Euro 1.700,00 (millesettecento/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 300,00 (trecento/00);

4) LOTTO n.4

prezzo base: Euro 1.700,00 (millesettecento/00);
offerta minima: Euro 1.700,00 (millesettecento/00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 300,00 (trecento/00);

4) LOTTO n.5

prezzo base: Euro 8.450,00 Euro (ottomilaquattrocentocinquanta/00);
offerta minima: Euro 8.450,00 Euro (ottomilaquattrocentocinquanta /00);
NON TROVA APPLICAZIONE L'ART. 571 Comma 2 C.P.C.
rilancio minimo in caso di gara: Euro 500,00 (cinquecento/00);

2) termine per il deposito delle offerte telematiche: entro **il 10.04.2025 ore 12,30** esclusivamente in via telematica mediante il Portale delle Vendite Pubbliche;

3) l'apertura delle buste (telematiche) e la disamina di eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita competitiva avverrà il giorno **11.04.2025 alle ore 12,00** tramite il portale www.spazioaste.it;

4) inizio eventuale gara competitiva: **11.04.2025** al termine dell'apertura delle buste telematiche.

6) IBAN CAUZIONE: IT83D0883301002000000010513 intestato a MONGINEVRO 90 – SRL PROC. UNITARIO N. 77/24;

7) Gestore della Vendita: **Astalegale.net (portale www.spazioaste.it)**;

Ogni offerente dovrà far pervenire entro le **ore 12,30 del giorno 10.04.2025**, offerta di acquisto. Le offerte di acquisto, anche al fine della partecipazione alla

gara, dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematica e redatte mediante il Modulo Web ministeriale accessibile tramite apposita funzione "GESTORE VENDITA TELEMATICA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>.

Dopo aver inserito i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

L'invio dell'offerta a mezzo PEC dovrà essere necessariamente effettuato entro il termine di presentazione delle offerte.

Per le modalità di compilazione dell'offerta occorrerà far riferimento al "Manuale utente" disponibile nella pagina web iniziale Modulo Web ministeriale "offerta telematica" accessibile tramite apposita funzione "GESTORE VENDITA TELEMATICA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>.

Ai fini della partecipazione alla gara, entro il termine sopra indicato, ciascun offerente dovrà far pervenire esclusivamente in via telematica, seguendo le indicazioni riportate qui di seguito e contenute nel "manuale utente" disponibile all'interno del portale, offerta di acquisto nonché la documentazione allegata.

Le offerte dovranno essere presentate per il lotto unico e contenere:

Per le persone fisiche: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità; In caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

Nell'ipotesi in cui l'offerente sia una persona giuridica, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare alla busta telematica il certificato della Camera di Commercio competente dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione alla vendita;

Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata alla busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

L'offerta, inoltre, dovrà contenere:

- L'indicazione del prezzo che si intende offrire;
- La data della vendita e della procedura esecutiva cui si riferisce;
- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;
- L'indicazione circa il tempo (comunque non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione), ed il modo del pagamento, ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- Copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura indicato nella scheda di vendita del bene e sul presente avviso di vendita;
- L'offerta presentata da più soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene, deve riportare l'indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare.

Dovrà essere versata una cauzione a garanzia dell'offerta non inferiore al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione" all'IBAN IT83D0883301002000000010513. La copia della contabile di versamento dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il pagamento dell'imposta di bollo (16,00 €) potrà essere effettuato solo con modalità telematica accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e la mancata trasmissione della documentazione entro i termini di presentazione della offerta è consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con congruo anticipo.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata, da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero, la ricevuta completa di avvenuta consegna. Ai fini della tempestività del deposito rileva la data e l'ora in cui questa ricevuta viene generata.

L'offerta è inefficace: se perviene oltre il termine stabilito; se è inferiore al prezzo base come sopra quantificato e stabilito; se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata; se manca la fotocopia del documento di identità e del codice fiscale, se l'accredito bancario di versamento

della cauzione non è ancora visibile al momento dell'esame delle offerte o rechi una data valuta successiva al termine di presentazione delle offerte.

Il giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste telematiche gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare "on line".

Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita Spazioaste.it invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale, per assistere all'apertura delle buste e partecipare alla eventuale gara tra gli offerenti. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

Il Curatore, all'udienza del **11.04.2025 ore 12,00** e seguenti procederà, previa apertura dei plichi telematici, all'esame delle offerte ed all'eventuale gara tra gli offerenti con modalità "sincrona" in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di vendita.

Nel caso di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità "sincrona", ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara avrà inizio al termine dell'apertura delle buste.

Nel caso di più offerte valide si svolgerà, tra tutti gli offerenti validi, una contestuale gara a rilancio sull'offerta migliore ricevuta. Le condizioni di gara saranno determinate dal Curatore, viste le offerte pervenute. Sarà individuato quale contraente chi avrà effettuato il rilancio più alto, al termine della gara. Se la gara non dovesse aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Curatore sceglierà il miglior offerente sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Ogni rilancio verrà comunicato dal gestore della vendita tramite PEC ed sms ai recapiti inseriti in fase di iscrizione.

Il Curatore provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari, mediante bonifico bancario. I costi delle commissioni bancarie eventualmente necessarie alla esecuzione del bonifico saranno posti a carico degli offerenti non aggiudicatari.

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente all'autorizzazione di vendita, norma dell'art. 216, comma 5 CCII, sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), oltre che sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.torino.it.

Visita dell'immobile: Si informa che gli interessati a presentare l'offerta di acquisto che la richiesta di visita del bene posto in vendita deve essere formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche accedendo alla funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE" e compilando i relativi campi. Essi hanno il diritto di esaminare i beni entro quindici giorni dalla richiesta.

Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere presso il Curatore ai seguenti recapiti: 011/ 437.30.60 – email c.lanzo@studiolanzo.com

Con osservanza.

Torino, 28 febbraio 2025

Il Curatore

Dott.ssa Cristina Lanzo

